

Comitato di coordinamento per l'attuazione dell'Accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale delle aree interessate dalla crisi del Sistema Locale del Lavoro Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi

Accordo di Programma per il rilancio e lo sviluppo industriale delle aree interessate dalla crisi del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone – Anagni e del Comune di Fiuggi

Piano attuativo complessivo dell'intervento pubblico

Roma, 13 febbraio 2014

Indice

1. <u>P remessa</u>	3
2. <u>Programma di interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico</u>	5
3. <u>Programma di interventi di competenza della Regione Lazio</u>	8
4. <u>Attivazione dei tavoli di concertazione</u>	22
5. <u>Azioni di sostegno agli interventi previsti dall'AdP</u>	23
6. <u>Azione di promozione e comunicazione</u>	24
7. <u>Planning delle attività</u>	25

1. Premessa

In data 2 agosto 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), la Regione Lazio, la Provincia di Frosinone e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia s.p.a.) hanno sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato alla salvaguardia e il consolidamento delle imprese operanti nell'area del SLL Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva della ex VDC Technologies.

I Comuni interessati dall'Accordo sono:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecorsa
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

Sono stati individuati i seguenti principali interventi:

- riqualificazione delle produzioni, tramite incentivazione degli investimenti volti all'efficientamento dei processi, all'innovazione dei prodotti, alla tutela dei marchi e con particolare attenzione alle forme di aggregazione tra le imprese (c.d. reti di impresa) e all'internazionalizzazione, nell'ottica di irrobustirne la presenza sui mercati di sbocco;
- accrescimento e qualificazione del tessuto imprenditoriale del territorio attraverso interventi di sostegno alla nascita di nuove iniziative ed alla attrazione di nuovi investimenti, anche esteri;
- ricollocazione dei lavoratori attraverso azioni finalizzate alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali – start up – ed incentivazione per le assunzioni di personale in cassa integrazione o mobilità ed attraverso altre politiche attive del lavoro.

L'Accordo ha una dotazione finanziaria complessiva iniziale di 81 milioni di Euro, incrementata di ulteriori € 10 milioni dalla Regione Lazio (DGR n. 389 del 19/11/2013), da destinare alla promozione di programmi di investimenti produttivi e di ricerca e sviluppo sperimentale, così articolata:

- risorse nazionali – 30 milioni di Euro
- risorse Regione Lazio – 61 milioni di Euro

Il MiSE e la Regione Lazio, al fine di migliorare l'attrattività del territorio di riferimento, si sono altresì impegnati a promuovere, in ambito locale, l'avvio di tavoli di concertazione finalizzati a definire un accordo:

- con il sistema bancario per la attivazione di linee di finanziamento dedicate, in grado di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese del SLL di Frosinone – Anagni e del Comune di Fiuggi;
- con le rappresentanze sindacali e le organizzazioni datoriali per l'adozione di formule contrattuali orientate alla applicazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e al miglioramento delle performance produttive delle imprese.

Con DM 22 ottobre 2013 il MiSE ha provveduto alla costituzione del Comitato di Coordinamento dell'Accordo che risulta così composto:

- Avv. Andrea Maria Felici, in rappresentanza del MiSE - DGPIC
- sig.ra Mirella Cedrone, in rappresentanza del MiSE - DGIAl
- dott.sa Francesca Rosati, in rappresentanza della Regione Lazio
- Avv. Patrizio Caligiuri, in rappresentanza della Regione Lazio

Il Comitato si avvale del supporto e dell'assistenza tecnica di Invitalia, e per quanto di competenza sui temi dello sviluppo locale, del Comitato per il lavoro e lo sviluppo della Provincia di Frosinone. Il Comitato ha il compito, tra l'altro, di definire il presente Piano Attuativo complessivo dell'intervento pubblico (Piano) da proporre al MiSE ed alla Regione.

Il Piano individua i regimi di aiuto da adottare, ottimizzando l'utilizzo delle agevolazioni nell'ottica di:

- assicurare le migliori sinergie tra gli investimenti di tutti i soggetti imprenditoriali, con riferimento ai tempi e alle modalità di attuazione nonché alla localizzazione delle unità produttive;
- individuare le modalità di raccordo tra i procedimenti agevolativi e la regolazione degli impegni alla riassunzione delle risorse di lavoro provenienti dal bacino dell'ex VDC Technologies.

2. Programma di interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con la regione Lazio, promuove la realizzazione di uno o più progetti strategici tramite il finanziamento di programmi di sviluppo industriale e turistico nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale di lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi.

Per i programmi di sviluppo industriale, ci si avvale:

1. delle risorse, pari a 30 milioni di euro, a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, di cui all'art. 23 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, destinati al finanziamento di Contratti di Sviluppo ai sensi e nei limiti del citato art. 3 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 Agosto 2013, n. 98;
2. delle risorse, pari a 6 milioni di euro, a valere sul bilancio regionale 2013 della regione Lazio, deliberati per cofinanziare lo strumento Contratto di Sviluppo, incrementabili fino a complessivi 10 milioni di euro qualora la riserva predisposta per il settore turismo, di seguito descritta, non venisse utilizzata.

Per i programmi di sviluppo turistico, ci si avvale delle risorse, pari a 4 milioni di euro, a valere sul bilancio regionale 2013 della regione Lazio, deliberati per cofinanziare lo strumento Contratto di Sviluppo, fatta salva la possibilità di utilizzare la quota stessa o parte di essa per gli altri settori nel caso in cui le imprese del settore turismo non manifestassero un interesse tale da giustificare la riserva.

Il soggetto gestore dell'intervento è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia.

I programmi di sviluppo industriale sono relativi ad una iniziativa imprenditoriale, finalizzata alla produzione di beni e/o servizi, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti di investimento, come individuati nel Titolo II e nel Titolo III del DM 24/09/2010, ed eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, così come individuati nel Titolo IV del DM 24/09/2010, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione al processo di produzione dei prodotti finali.

I programmi di sviluppo turistico sono relativi ad una iniziativa imprenditoriale, finalizzata allo sviluppo dell'offerta turistica, attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva, delle attività integrative l'offerta ricettiva e dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti di investimento, come individuati nel Titolo II e nel Titolo III del DM 24/09/2010.

I programmi di sviluppo sono realizzati applicando la normativa relativa ai "Contratti di Sviluppo".

Finalità generale	Sviluppo delle attività industriali e turistiche esistenti nell'area e/o creazione di nuove opportunità di sviluppo nei settori industria e turismo.
Obiettivi operativi	<p>Finanziare programmi di sviluppo costituiti da uno o più progetti di investimento, con carattere innovativo e ad alto valore aggiunto, e – limitatamente ai programmi di sviluppo industriali – da eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, che siano in grado di determinare un ritorno significativo in termini di prospettive di mercato e di addetti, relativi ad attività economiche industriali o turistiche.</p> <p>Favorire, mediante meccanismi di premialità, l'assunzione di personale appartenente al bacino di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori provenienti dalla società VDC Technologies; - lavoratori residenti, alla data di stipula dell'Accordo (02.08.2013), in uno dei Comuni del SLL Frosinone-Anagni oppure nel comune di Fiuggi e di età superiore a 50 anni, in mobilità da oltre due anni alla data di assunzione.
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro per la semplificazione normativa e il Ministro per il turismo, del 24 settembre 2010, pubblicato nel S.O. alla G.U.R.I. n. 300 del 24 dicembre 2010, di seguito indicato come "DM 24/09/2010"; • Decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2011 recante gli indirizzi operativi per l'attuazione del DM 24/09/2010, di seguito indicato come "DM 11/05/2011"; • Circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 21364 del 16 giugno 2011, pubblicata nella G.U.R.I. n. 174 del 28 luglio 2011, di seguito indicata come "Circolare 16/06/2011"; • Circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 11345 del 29 marzo 2013, pubblicata nella G.U.R.I. n. 85 dell'11 aprile 2013. • Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 Agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato pubblicato in GUUE il 9 agosto 2008 • Regolamento (UE) N. 1224/2013 del 29 Novembre 2013 che estende la durata del periodo di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 800/2008 fino al 30 Giugno 2014;
Territori interessati	Comuni interessati dall'Accordo, come elencati nel precedente paragrafo (1. Premessa), corrispondenti ai Comuni ricadenti nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale di lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi.

Soggetti beneficiari	<p>Grandi imprese (nel rispetto delle indicazioni della Carta degli Aiuti vigente), PMI</p> <p>Il soggetto che promuove l'iniziativa è denominato proponente, le eventuali altre imprese partecipanti ai progetti di investimento sono denominate aderenti.</p> <p>L'impresa proponente assume il ruolo di interlocutore formale anche per le aderenti ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica dei vari programmi.</p>
Settori ammissibili	<p>Attività economiche riconducibili ai settori Industria e Turismo ricadenti nei codici Ateco 2007 indicati come ammissibili dalla normativa di riferimento dei Contratti di Sviluppo (DM 24/09/2010).</p>
Dotazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Crescita Sostenibile di cui all'art. 23 del DL 83/2012 convertito con modificazioni dalla l. 134/2012, nei limiti dell'art. 3 del DL 69/2013 convertito con modificazioni dalla l. 98/2013; • € 10.000.000,00 a valere sul Bilancio 2013 della regione Lazio, di cui € 4.000.000 riservati in favore di programmi di sviluppo nel settore turistico.
Tipologia di aiuto	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, anche combinate tra loro, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. I progetti di investimento sono sempre agevolati tramite il riconoscimento di un contributo in conto impianti di importo non inferiore al <u>3%</u> della spesa ammissibile.</p> <p>Per i programmi di sviluppo industriale, il contributo a fondo perduto potrà essere concesso a condizione che sia riconosciuto un finanziamento agevolato di importo pari ad almeno il <u>30%</u> delle spese ammissibili al contributo medesimo.</p> <p>E' prevista la concessione di una premialità per i programmi che prevedono l'assunzione di personale appartenente al bacino di riferimento indicato al precedente punto E. 1. La premialità consiste in un maggior contributo a fondo perduto (in conto impianti) pari al <u>3%</u> della spesa ammissibile, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di Aiuti di Stato. Tale premialità sarà erogata successivamente alla verifica delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) accertamento, da parte della commissione ministeriale di cui all'articolo 13, comma 5, del DM 11/05/2011, del regolare completamento del progetto di investimento; b) integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale concordato; c) assunzione di personale appartenente al bacino di riferimento di cui al punto C. 1, in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto e comunque in numero non inferiore a 5 addetti.

<p>Spese ammissibili progetti di investimento produttivo</p>	<p>a) suolo aziendale e sue sistemazioni; le spese relative all'acquisto del suolo aziendale sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto;</p> <p>b) opere murarie e assimilate nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto (la percentuale è elevabile al 70% per i progetti del settore turistico);</p> <p>c) infrastrutture specifiche aziendali;</p> <p>d) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni; per il settore dei trasporti sono escluse le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;</p> <p>e) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile.</p>																
<p>Spese ammissibili progetti di R&S</p>	<p>a) personale, limitatamente a ricercatori, tecnici ed altri personale ausiliario, adibito alle attività del progetto di R&S</p> <p>b) strumenti e attrezzature di nuova acquisizione utilizzati per il progetto di R&S, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie nel periodo di utilizzo ai fini del progetto medesimo</p> <p>c) acquisizione di servizi per l'attività del progetto di R&S</p> <p>d) spese generali imputabili al progetto di R&S</p> <p>e) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto di R&S</p>																
<p>Programmi ammissibili: limiti di spesa</p>	<p>I programmi di sviluppo – intesi come uno o più progetti strettamente connessi tra di loro in relazione al processo di produzione dei prodotti/servizi finali - devono presentare costi ammissibili non inferiori a (valori in €/milioni):</p> <table border="1" data-bbox="446 1108 1316 1377"> <thead> <tr> <th>Settore</th> <th>Totale</th> <th>Soggetto Proponente</th> <th>Soggetto Aderente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Industria</td> <td>30</td> <td>15</td> <td>1,5</td> </tr> <tr> <td>Trasformazione prodotti agricoli</td> <td>7,5</td> <td>3</td> <td>1,5</td> </tr> <tr> <td>Turismo</td> <td>22,5</td> <td>12</td> <td>1,5</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il 100% dei costi ammissibili per progetti di investimento produttivo dovrà essere sostenuto in unità produttive ubicate nei territori dei Comuni del SSL Frosinone – Anagni o nel comune di Fiuggi. Gli eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere che i costi siano sostenuti integralmente nei territori dei Comuni ricadenti nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale di lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi; esclusivamente per gli Organismi di ricerca, co-proponenti del progetto, le spese potranno essere sostenute in territori diversi da quelli indicati, ma comunque rientranti nell'ambito della Regione Lazio.</p>	Settore	Totale	Soggetto Proponente	Soggetto Aderente	Industria	30	15	1,5	Trasformazione prodotti agricoli	7,5	3	1,5	Turismo	22,5	12	1,5
Settore	Totale	Soggetto Proponente	Soggetto Aderente														
Industria	30	15	1,5														
Trasformazione prodotti agricoli	7,5	3	1,5														
Turismo	22,5	12	1,5														

3. Programma di interventi di competenza della Regione Lazio

La Regione Lazio è impegnata a concorrere alla più celere ed efficace realizzazione dei programmi di investimento nei territori interessati dalla crisi del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone - Anagni e del Comune di Fiuggi, riconosciuto con D.G.R. n. 589/2012 e riconfermato con D.G.R. n. 130/2013.

Sulla base degli atti normativi sopraccitati, i Comuni interessati dalla crisi sono:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecora
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

Le risorse regionali messe a disposizione (max 61 milioni di Euro) saranno destinate:

- € 10 milioni al cofinanziamento dei contratti di sviluppo, istituiti con DM del 24/09/2010, per il finanziamento dei grandi investimenti produttivi, della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale;
- max € 40 milioni per gli interventi relativi al finanziamento di investimenti volti all'efficientamento energetico, investimenti materiali e capitale circolante, creazione di start-up e patrimonializzazione delle PMI, tramite il ricorso agli strumenti di incentivazione regionali, finanziati dai fondi di ingegneria finanziaria (POR- FESR 2007-2013);

- max € 5 milioni per gli investimenti materiali ed immateriali, ricerca e innovazione ed internazionalizzazione delle reti di impresa, tramite il ricorso allo strumento di incentivazione regionale *“Insieme x vincere”*
- € 6 milioni per la realizzazione di un percorso integrato di riqualificazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori ex Videocon, tramite il ricorso allo strumento di incentivazione regionale, in cofinanziamento con l’UE, Fondo FEG.

a) Strumenti di Ingegneria Finanziaria (attività I. 5 POR FESR Lazio 2007-2013)

1. Fondo di promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile
2. Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI
3. Fondo di Patrimonializzazione PMI
4. Fondo per prestiti partecipativi alle start up

1. Fondo di promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile

Finalità generale	La Misura promuove la progettazione e realizzazione dei seguenti interventi: <ol style="list-style-type: none"> a. misure di risparmio energetico; b. impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; c. impianti di cogenerazione ad alto rendimento.
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> • favorire la riconversione produttiva del Sistema Locale in settori alternativi tramite l’ampliamento delle imprese esistenti; • valorizzare, tramite recupero e riqualificazione, le strutture dismesse o sottoutilizzate presenti nel territorio del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi, e renderle più efficienti dal punto di vista del consumo energetico; • sostenere la ricollocazione e il reimpiego dei lavoratori espulsi dalla ex VDC Technologies;
Normativa di riferimento	<p>Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a valere sull’Asse II “Ambiente e prevenzione dei rischi” e sulla seguente Attività:</p> <p>Attività 1 “Promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.</p> <p>Avviso pubblico determinazione B03146/2013 BURL N. 60/2013 e Determinazione 31 gennaio 2014, n. G00911.</p>

Territori interessati	Tutto il territorio regionale.
Soggetti beneficiari	PMI, in forma singola o aggregata. Le PMI localizzate nei comuni ricadenti nel SLL di Frosinone – Anagni e Comune di Fiuggi, beneficiano di un criterio di premialità consistente nell'aumento della percentuale di copertura agevolata su finanziamento dal 75% all'80% del finanziamento ammissibile. 0,5
Settori ammissibili	Tutti tranne quelli previsti nel reg. UE 1407/2013 “de minimis” come limitazioni ed esclusioni: a) imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; b) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato; c) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione; f) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento ammonta complessivamente a Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiloni/00). 
Tipologia di agevolazione	Finanziamento agevolato in conto interessi

Agevolazione concedibile per il territorio interessato dall'Accordo	80% del finanziamento ammissibile con un tasso pari a zero ovvero rideterminato nel limite di intensità di aiuto espressa in ESL che risulta concedibile ai sensi del reg. "de minimis" Finanziamento concedibile = min € 100. mila – max € 5 milioni Può coprire il 100% dell'investimento ammissibile
Modalità di gestione dell'intervento	Emanazione di avviso pubblico con indicazione dei criteri di selezione delle istanze ammissibili che sarà modificato a breve
Soggetto gestore	Sviluppo Lazio SpA

2. *Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI*

Finalità generale	La Misura è destinata a sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel Lazio al fine di contrastare l'attuale scarsa liquidità del sistema, finanziando da un lato il fabbisogno di capitale circolante per consentirne il riequilibrio finanziario, dall'altro gli investimenti produttivi, mediante l'erogazione di finanziamenti chirografari, in compartecipazione con il sistema bancario.
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> • contrastare la scarsa liquidità delle imprese del territorio consentendone il riequilibrio finanziario attraverso tre specifiche linee di attività: <ol style="list-style-type: none"> i. smobilizzo crediti Enti Locali; ii. anticipo ordini/contratti; iii. finanziamento circolante;

Normativa di riferimento	<p>Programma Operativo Regionale “<i>Competitività regionale e occupazione</i>” 2007-2013 della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sull’Asse I “<i>Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva</i>” e sul seguente Obiettivo operativo ed Attività:</p> <p>Obiettivo operativo 1) “<i>Rafforzamento della capacità innovativa delle PMI</i>”, Attività 5 “<i>Sostegno all’accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi e i Fondi di garanzia e altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio</i>”, sub attività I. 5.3 “<i>Fondo di partecipazione IF</i>”.</p> <p>AVVISO PUBBLICO DETERMINAZIONE G06270/2013 BURL N. 1/2014, MODIFICATO CON DETERMINAZIONE G00458 /2014, IN CORSO DI PUBBLICAZIONE</p>
Territori interessati	<p>Tutto il territorio regionale.</p>
Soggetti beneficiari	<p>MPMI costituite anche in forma cooperativa e in consorzi di imprese, industriali, artigianali, commerciali e di servizi, già operanti in regime di contabilità ordinaria, in possesso dei requisiti dimensionali di PMI previsti dall’Allegato I del RGE.</p> <p>Le MPMI con sede legale ed operativa nel territorio del SLL di Frosinone – Anagni e del Comune di Fiuggi, beneficiano di un criterio di premialità consistente nell’aumento della percentuale di copertura agevolata su finanziamento dal 75% all’80% del finanziamento ammissibile. + 0,5</p>

Settori ammissibili	<p>Tutti tranne quelli previsti nel reg. UE 1407/2013 “de minimis” come limitazioni ed esclusioni:</p> <p>a) imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;</p> <p>b) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del trattato;</p> <p>c) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I del trattato, nei casi seguenti:</p> <p style="padding-left: 40px;">i) quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,</p> <p style="padding-left: 40px;">ii) quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;</p> <p>d) aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;</p> <p>e) aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;</p> <p>f) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.</p>
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria per l’attuazione dell’intervento ammonta complessivamente a Euro 35.000.000,00 (euro trentacinquemilioni/00).
Tipologia di agevolazione	Finanziamento agevolato in conto interessi
Agevolazione concedibile per la zona interessata dall’Accordo	80% del finanziamento ammissibile con un tasso dello 0,5% Finanziamento concedibile = min € 50 mila – max € 1 milione a seconda delle linee di intervento
Modalità di gestione dell’intervento	Emanazione di avviso pubblico con indicazione dei criteri di selezione delle istanze ammissibili
Soggetto gestore	Sviluppo Lazio SpA

3. Fondo di Patrimonializzazione PMI

Finalità generale	<p>La Misura è destinata a promuovere il rafforzamento patrimoniale delle imprese mediante l'erogazione di prestiti a tasso agevolato contestualmente ad un aumento del capitale sociale con conferimento in denaro da parte dei soci.</p>
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare il patrimonio delle imprese per renderle più forti e competitive. <p>La Regione Lazio agevola, attraverso questo finanziamento, l'aumento (o l'apporto) di capitale sociale per 2/3 delle quote; 1/3 delle stesse deve essere versato dalla società.</p>
Normativa di riferimento	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> 2007-2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a valere sull'Asse I <i>“Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva”</i> e sul seguente Obiettivo operativo ed Attività:</p> <p>- <i>Obiettivo operativo 1) “Rafforzamento della capacità innovativa delle PMI”, Attività 5</i></p> <p><i>“Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi e i Fondi di garanzia e altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio”, subattività 5.4 “Fondo di patrimonializzazione PMI”.</i></p>
Territori interessati	<p>Tutto il territorio regionale.</p>

Soggetti beneficiari	<p>PMI industriali, artigianali, commerciali e di servizi costituite in forma di società di capitali o che si trasformino in società di capitali in occasione di questo intervento, , già operanti in regime di contabilità ordinaria, in possesso dei requisiti dimensionali di PMI previsti dall'Allegato 1 al Reg. (CE) n. 800/2001. Le PMI con sede legale e operativa nel territorio del SLL di Frosinone – Anagni e del Comune di Fiuggi beneficiano di un criterio di premialità consistente nell'aumento della percentuale di copertura agevolata su finanziamento dal 75% all'80% del finanziamento ammissibile.</p>
Settori ammissibili	<p>Tutti tranne quelli previsti nel Reg. UE 1407/2013 “de minimis” come limitazioni ed esclusioni</p> <p>a) imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;</p> <p>b) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;</p> <p>c) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:</p> <p style="padding-left: 40px;">i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,</p> <p style="padding-left: 40px;">ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;</p> <p>d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;</p> <p>e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;</p> <p>f) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.</p>
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento ammonta complessivamente a Euro 7.500.000 (euro settemilioniecinquecentomila/00).</p>
Tipologia di agevolazione	<p>Finanziamento agevolato in conto interessi</p>

Agevolazione concedibile per la zona interessata dall'Accordo	80% del finanziamento ammissibile a tasso 0 Finanziamento concedibile = min € 50 mila – max € 400 mila
Modalità di gestione dell'intervento	Emanazione di un nuovo avviso pubblico con indicazione dei criteri di selezione delle istanze ammissibili
Soggetto gestore	Sviluppo Lazio SpA

4. Fondo per prestiti partecipativi alle start up

Finalità generale	La Misura è destinata a promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese.
Obiettivo operativo	Il Fondo per prestiti partecipativi alle <i>start up</i> è destinato a finanziare l'aumento di capitale sociale delle <i>start-up</i> ed il conseguente incremento di patrimonio netto, è impostato come prestito partecipativo a medio termine senza garanzie, con un limite di Euro 200.000,00 ad operazione.
Normativa di riferimento	Programma Operativo Regionale " <i>Competitività regionale e occupazione</i> " 2007-2013 della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sull'Asse I " <i>Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva</i> " e sul seguente Obiettivo operativo ed Attività: Obiettivo operativo 1) " <i>Rafforzamento della capacità innovativa delle PMI</i> ", Attività 5 " <i>Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi e i Fondi di garanzia e altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio</i> ", sub attività I.5.3 " <i>Fondo di partecipazione IF</i> ". Avviso pubblico determinazione G00460/2014 in corso di pubblicazione sul BURL.
Territori interessati	Tutto il territorio regionale.

Soggetti beneficiari	<p>Le <i>Start-up</i> costituite nella forma di società di capitali, che abbiano sede operativa nel territorio della Regione Lazio, o che si impegnino ad attivarne una. Sono escluse le società con socio unico.</p> <p>Le PMI con sede operativa nel territorio del SLL di Frosinone – Anagni e del Comune di Fiuggi beneficiano di un criterio di premialità consistente nella diminuzione del tasso di interesse previsto sul prestito partecipativo (1%) allo 0,5%.</p>
Settori ammissibili	<p>Tutti tranne quelli previsti nel Reg. UE 1407/2013 “de minimis” come limitazioni ed esclusioni</p> <p>a) imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;</p> <p>b) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del trattato;</p> <p>c) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I del trattato, nei casi seguenti:</p> <p style="padding-left: 20px;">i) quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,</p> <p style="padding-left: 20px;">ii) quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;</p> <p>d) aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;</p> <p>e) aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;</p> <p>f) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.</p>
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria per l’attuazione dell’intervento ammonta complessivamente a Euro 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00).</p>
Tipologia di agevolazione	<p>Finanziamento agevolato in conto interessi</p>

Agevolazione concedibile	100% del finanziamento ammissibile con un tasso dello 0,5% (sull'area del SLL Frosinone-Anagni) Finanziamento concedibile = min € 50 mila – max € 200 mila / Durata pari a 5 anni Rimborso del capitale secondo il seguente piano: <ul style="list-style-type: none"> • nessun rimborso nei primi due anni; • rimborso del 75% (settantacinque per cento) con piano triennale in quote trimestrali posticipate; • rimborso del restante 25% (venticinque per cento) in un'unica soluzione a scadenza.
Modalità di gestione dell'intervento	Emanazione di avviso pubblico con indicazione dei criteri di selezione delle istanze ammissibili
Soggetto gestore	Sviluppo Lazio SpA

b) Avviso pubblico "Insieme x vincere":

Finalità generale	Salvaguardare e consolidare le imprese operanti nel sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi, riqualificando le produzioni, tramite incentivazione degli investimenti volti all'efficientamento dei processi, all'innovazione dei prodotti, all'internazionalizzazione, alla tutela dei marchi e con particolare attenzione alle forme di aggregazione tra le imprese del territorio (c.d. reti di impresa), anche nell'ottica di irrobustirne la presenza sui mercati di sbocco.
--------------------------	---

Obiettivo operativo	<p>realizzazione di progetti imprenditoriali ricadenti in una delle seguenti tipologie:</p> <p>a) “Start-up di reti”: progetti imprenditoriali finalizzati alla costituzione di aggregazioni tra imprese nella forma del “Contratto di rete”;</p> <p>b) “Investimenti in rete”: progetti imprenditoriali finalizzati alla realizzazione del “Programma comune di rete” da parte di PMI e dei loro investimenti innovativi strettamente connessi a detto Programma;</p> <p>c) “Valore Aggiunto Lazio”: progetti imprenditoriali ricadenti nelle seguenti tipologie:</p> <p>i. progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale realizzati in maniera congiunta da PMI, eventualmente anche in collaborazione con Organismi di ricerca, e con la partecipazione di almeno una Grande Impresa o una impresa che, in ogni caso, posseda un Indicatore sintetico di complessità organizzativa (di cui al successivo art. 3) non inferiore a € 4.000.000,00 (quattromilioni);;</p> <p>ii. progetti delle PMI connessi ai progetti di cui al punto i. e comunque finalizzati alla crescita tecnologica, organizzativa e di mercato delle stesse.</p>
Normativa di riferimento	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> 2007-2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a valere sull’Asse I <i>“Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva”</i> e sui seguenti Obiettivi operativi ed Attività:</p> <p>_ Obiettivo operativo 1) <i>“Sviluppo della ricerca industriale e delle attività di trasferimento tecnologico sul tessuto imprenditoriale regionale”</i>, Attività 1 <i>“Potenziamento e messa in rete delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico”</i>.</p> <p>_ Obiettivo operativo 2) <i>“Rafforzamento dello sviluppo imprenditoriale e della capacità innovativa delle PMF”</i>, Attività 2 <i>“Sostegno agli investimenti innovativi delle PMF”</i> e Attività 4 <i>“Acquisizione di servizi avanzati per le PMF”</i>.</p> <p>Avviso pubblico determinazione D.G.R. n. 580 del 5/12/2012 modificata con DGR 103/2013 pubblicata sul BURL 42/2013</p>
Territori interessati	Tutto il territorio regionale

Soggetti beneficiari	La Regione Lazio promuove la realizzazione di progetti da parte di aggregazioni di imprese laziali nelle forme di ATI, ATS, Consorzi e Contratti di Rete al fine di accrescerne la capacità innovativa, la competitività sul mercato, razionalizzarne i costi e consentire occasioni di scambio e di conoscenze.
Settori ammissibili	<p>industria, artigianato e servizi, con esclusione dei seguenti:</p> <p>A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</p> <p>G – Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</p> <p>H – Trasporto e magazzinaggio (limitatamente ai codici 49.32 – 49.39 – 49.42 – 52.21 - 53)</p> <p>I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</p> <p>K – Attività finanziarie e assicurative</p> <p>L – Attività immobiliari</p> <p>N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</p> <p>O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</p> <p>P – Istruzione</p> <p>T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico;</p> <p>produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze</p> <p>U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali</p> <p>Sono, inoltre, escluse le imprese operanti o che per effetto del progetto andassero ad operare, in settori non etici (pornografia, gioco d’azzardo, ed altri resi noti via via sui siti di cui all’art. 1, comma 5) e nei settori ritenuti sensibili dalla vigente normativa comunitaria:</p> <p>- industria siderurgica;</p>
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria per l’attuazione dell’intervento ammonta complessivamente a Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiloni/00) di cui max € 5 milioni destinati alle PMI dell’area oggetto di Accordo.

Tipologia di agevolazione	Contributo in conto capitale
Agevolazione concedibile	A seconda della tipologia di investimento da realizzare e dalla dimensione delle imprese partecipanti, tra il 10 e il 65% delle spese ammissibili.
Modalità di gestione dell'intervento	Emanazione di avviso pubblico con indicazione dei criteri di selezione delle istanze ammissibili
Soggetto gestore	Sviluppo Lazio SpA

c) Progetto FEG – Fondo Europeo per la Globalizzazione:

Finalità generale	Attivare un pacchetto di azioni con il cofinanziamento del FEG al fine di assistere quelle professionalità maggiormente predisposte al reinserimento nel mondo del lavoro nonché per attivare una formazione mirata in vista di una reindustrializzazione dell'area.
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardare il maggior numero possibile di posti di lavoro • Favorire la reindustrializzazione di un sito di importanza strategica sia per la sua posizione logistica, sia per le sue rilevanti dimensioni.
Normativa di riferimento	Regolamento CE n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 che modifica il regolamento n. 1927/2006.
Soggetti beneficiari	Ex lavoratori della VDC Technologies che comprende la Cervino Technologies s.r.l.
Dotazione finanziaria	€ 6.400.151,00 milioni di cui € 3.065.237,70 milioni di cofinanziamento regionale
Linee di intervento	<ul style="list-style-type: none"> a) Orientamento professionale/Bilancio delle competenze; b) Formazione e riqualificazione professionale; c) Servizi alla persona; d) Bonus per la mobilità territoriale; e) Supporto all'imprenditorialità; f) Bonus assunzionale
Soggetto gestore	Ministero del Lavoro – Regione Lazio

4. Attivazione dei tavoli di concertazione

Il MiSE, la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone, al fine di sostenere l'attrattività del territorio di riferimento del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi e favorire l'attuazione dell'Accordo, avvieranno i tavoli di concertazione indicati nella premessa. Di seguito le finalità dei tavoli ed i soggetti da coinvolgere :

- per migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese che realizzano gli investimenti nell'ambito dell'accordo sarà avviato un confronto con le rappresentanze nazionali e locali del sistema bancario (ABI);
- per favorire l'adozione di formule contrattuali orientate alla applicazione di strumenti finalizzati alla ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dal miglioramento delle performance produttive delle imprese sarà avviato un confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con le rappresentanze nazionali e locali dei sindacati e delle associazioni datoriali;

Il MiSE, in sinergia con la Regione Lazio, coordina le citate attività e definisce l'avvio ed il programma dei lavori.

5. Azioni di sostegno agli interventi previsti dall'AdP

L'AdP prevede, tra le proprie finalità specifiche, il sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla ex VDC Technologies. Al fine di promuovere e agevolare la ricollocazione di tali lavoratori, è necessario affiancare al sistema di incentivi agli investimenti specifiche azioni di politica attiva del lavoro promosse a livello regionale.

Sono previste le seguenti azioni:

1. mappatura dei profili professionali del personale in esubero da proporre alla selezione degli investitori; la Regione Lazio, in collaborazione con i Centri per l'Impiego dei rispettivi territori, provvederanno alla raccolta dei dati necessari.
2. attivazione della strumentazione regionale per la formazione, riqualificazione, orientamento professionale a servizio dei progetti di investimento e avvio di un confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al fine di integrarla con quella nazionale; in particolare:
 - a) la Regione Lazio declinerà specificatamente sul territorio del Sistema Locale del Lavoro di Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi di propria competenza le azioni previste dal "Progetto FEG"; in dettaglio si prevedono le seguenti attività:
 - bilancio delle competenze del personale in esubero (anche in riferimento alla attività del precedente punto1)
 - definizione del fabbisogno formativo espresso dalle imprese e del catalogo dell'offerta formativa
 - attivazione di politiche attive del lavoro quali formazione e tirocini formativi
 - incentivi all'assunzione a tempo indeterminato (dote occupazionale)
 - b) La Regione Lazio definirà la strumentazione di politica attiva del lavoro che intende declinare sul territorio del SLL e del Comune di Fiuggi di propria competenza entro la data di avvio dell'Azione sub 3).
3. erogazione di un servizio di informazione e orientamento a potenziali investitori su incentivi, profili professionali disponibili, agevolazioni per il reimpiego, insediamento nelle aree industriali.

6. Azione di promozione e comunicazione

Le attività di promozione, comunicazione e informazione prevedono un insieme di azioni e strumenti mirati a garantire la più ampia diffusione dei contenuti di base dell'Accordo di Programma e a fornire in maniera continuativa ed efficace informazioni sui singoli strumenti agevolativi e sulle relative modalità di accesso.

Sono previste le seguenti azioni:

1. Al fine di presentare e diffondere i contenuti del Piano Attuativo è prevista l'organizzazione di due seminari ai quali interverranno tutti i sottoscrittori dell'Accordo. Saranno presentati nel dettaglio obiettivi, strumenti, azioni e la tempistica prevista per l'attuazione.
2. In occasione della pubblicazione degli avvisi pubblici relativi ai singoli strumenti agevolativi, saranno organizzate specifiche iniziative di presentazione, con l'obiettivo di dare la massima diffusione alle opportunità e agevolazioni disponibili.
3. All'approvazione del presente Piano verranno attivate aree dedicate sui portali www.invitalia.it, www.mise.gov.it, www.regione.lazio.it, www.sviluppo.lazio.it; www.provincia.fr.it, per la presentazione dell'Accordo, del piano attuativo, dell'avanzamento delle attività e per l'attivazione di specifici info-point.
4. È prevista l'attivazione, da parte della Regione Lazio/Provincia di Frosinone, di un punto informativo (con indicazione di un referente, recapito telefonico, e-mail) nell'ambito delle attività svolte dal presidio di cui al precedente paragrafo 3.

7. Planning delle attività

Il planning delle attività è così sintetizzabile

Attività	Entro il
Definizione strumentazione politica attiva del lavoro Regione Lazio	31/05/2014
Attivazione delle sezioni informative su web	20/02/2014
Formazione presidi territoriali (2gg)	25/02/2014
Evento presentazione Piano Attuativo	13/02/2014
Predisposizione avviso CdS	31/01/2014
Predisposizione avvisi relativi agli interventi della Regione Lazio	31/01/2014
Avvio presidi territoriali	01/03/2014
Avvio delle attività propedeutiche all'insediamento dei tavoli di concertazione	25/02/2014
Mappatura profili professionali	15/03/2014